Osservatorio Figisc sui prezzi carburanti
Rapporto settimanale

Settimana sabato 22 maggio – venerdì 28 maggio 2010
a cura dell'Ufficio Studi & Comunicazione Figisc

SQUERI "PROBABILE AUMENTO DI 2 CENTESIMI LA PROSSIMA SETTIMANA"

"Per la terza settimana consecutiva si registrano progressive diminuzioni del prezzo, che è sceso dall'8 maggio ad oggi di 5,1 eurocent/litro per la benzina e 3,5 per il gasolio, con una forte aderenza alle flessioni delle quotazioni internazionali dei prodotti nel periodo." *afferma Luca Squeri, Presidente Nazionale FIGISC* "A differenza della scorsa settimana, peraltro, per quella appena trascorsa si deve segnalare che il prezzo alla pompa è diminuito addirittura in misura rispettivamente doppia e tripla rispetto alla corrispondente variazione del prezzo internazionale di benzina e gasolio, contro ogni sospetto di speculazioni o '*doppie velocità*' di sorta. Tuttavia, la chiusura dei mercati di giovedì 27 fa presagire incrementi dei prezzi nell'ordine di un paio di eurocent/litro già a fine *week end* o sin dall'inizio della prossima settimana".

I DATI DI SINTESI –

Per quanto riguarda gli ultimi sette giorni, le quotazioni del greggio hanno subito diminuzioni dell'ordine di meno di due euro/barile, mentre rimane ancora debole e stazionario il tasso di cambio euro/dollaro, attestato su 1,23 dollari per 1 euro. Sul mercato interno, i prezzi alla pompa non solo hanno riflesso correttamente le variazioni internazionali, ma, anzi, la benzina è diminuita di 2,4 centesimi di euro al litro ed il gasolio di 2,5 centesimi contro decrementi internazionali, rispettivamente, di 1,2 e 0,8 centesimi/litro, ossia da due a tre volte tanto. Nel panorama europeo dei prezzi l'Italia peggiora lievemente la propria posizione per il prezzo della benzina (dal prezzo più alto al più basso) nella classifica dei ventisette Paesi comunitari salendo dal nono all'ottavo posto, assieme alla Germania, mentre per il gasolio migliora la sua *performance* scendendo dal quarto al quinto posto. La concorrenza sul territorio consente all'automobilista di fare il pieno non solo a prezzi decisamente "*europei*", ma anche assai più convenienti, che possono raggiungere anche gli otto/nove eurocent in meno del prezzo convenzionale che comunemente viene indicato sui *media* quando si parla del costo dei carburanti sia in rete ordinaria che in autostrada.

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area

Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno *D day* della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day + 2*, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).
Sulla settimana da sabato 22 a venerdì 28 maggio, pertanto, i fondamentali di mercato sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 19 a mercoledì 26 maggio 2010.

In questo intervallo, in presenza di una stabilità del tasso di cambio euro/dollaro (attestatosi da 1,227 a 1,231 dollari per 1 euro) – che rimane comunque debole -, la flessione del greggio è 1,8 euro/barile e la sua quotazione si è attestata dai 59 euro iniziali al valore finale di circa 57 euro/barile. Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "*finiti*" sono abbastanza ridotte, con un decremento per entrambi i prodotti: - 0,010 euro/litro per la benzina (da 0,419 a 0,409 euro/litro) e – 0,007 euro/litro per il gasolio (da 0,442 a 0,435 euro/litro).

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sulla settimana 22/05-28/05/2010 -

Fondamentali mercato	Unità misura	21/05/10	28/05/10	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	72,27	70,32	- 1,95 dollari/barile
Cambio	€/U$	1,2270	1,2309	+ 0,0039 U$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	58,90	57,13	- 1,77 euro/barile
Platt's benzina	€/litro	0,419	0,409	- 0,010 euro/litro
Platt's gasolio	€/litro	0,442	0,435	- 0,007 euro/litro

B. Tra diversi prezzi, quali prezzi

Il prezzo "*ufficiale*" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en. htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*": un prezzo nominale che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato e rilevato dal Ministero (ad esempio, sul dato settimanale, di circa 0,023-0,030 euro/litro) e, pertanto, costituisce un dato più severo (quindi, più "*favorevole*" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.

Ed oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con grandissima capillarità e diffusione sul territorio nazionale – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio

che presso gli operatori indipendenti - che offrono sconti rilevanti nell'ordine anche di più di 8,6/9,2 eurocent/litro rispetto al prezzo nominale, offrendo l'opportunità all'automobilista italiano di usufrure di prezzi nettamente in linea con quelli di altri Paesi europei similari ed addirittura più convenienti .

Tav. 2 – Prezzi di riferimento impianti serviti e prezzo rilevato dal Ministero -

	Benzina	Gasolio	Variazione benzina (*)	Variazione gasolio (*)
Prezzo medio rilevato dal Ministero 24/5	**1,373**	**1,227**	**-0,022**	**-0,024**
Prezzo medio nominale "*servito*" settimanale	**1,396**	**1,257**	**-0,027**	**-0,025**
Prezzo scontato mediamente reperibile	**1,310**	**1,165**		

(*) rispetto alla rilevazione precedente (della giornata del lunedì o della media settimanale)

A parte la media settimanale, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da venerdì 21 maggio a venerdì 28 maggio ha avuto un decremento da 1,412 a 1,388 euro/litro per la benzina (in termini assoluti **– 0,024** euro/litro, in termini percentuali **– 1,70 %**) ed un decremento da 1,273 a 1,248 euro/litro per il gasolio (in termini assoluti **- 0,025** euro/litro, in termini percentuali **– 1,96 %**).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nella settimana da sabato 22 maggio a venerdì 28 maggio, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,378 euro/litro per la benzina, per il gasolio, su una media di 1,229 euro/litro, ma anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi assai più bassi: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta su 1,348 euro/litro per la benzina e su 1,202 euro/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Prezzi *self service* in autostrada - Settimana 22/05 – 28/05/2010

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale *self*	**1,378**	**1,229**
Prezzo minimo settimanale self	**1,348**	**1,202**

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA SETTIMANALE DEL PREZZO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).
Il prezzo del carburante vero e proprio è la quotazione Platt's internazionale del greggio (area Mediterraneo), raffinato per trarne benzina o gasolio ed è l'unico fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nella settimana dal 22 al 28 maggio il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 29,36 % per la benzina ed al 34,51 % per il gasolio.
Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nella settimana dal 22 al 28 maggio, la sua quota sul prezzo finale è stata del 13,58 % per la benzina e del 15,16 % per il gasolio.
Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 20 %) ha pesato sul prezzo finale per il 57,06 % per la benzina e per il 50,33 % per il gasolio.

Tav. 4 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - settimana 22/05-28/05/2010 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,396**	**100,00%**	**1,257**	**100,00%**
IVA 20 %	0,233	16,67%	0,209	16,67%
Accisa	0,564	40,39%	0,423	33,66%
Totale imposte	***0,797***	***57,06%***	***0,632***	***50,33%***
Quotazione Platt's	0,410	29,36%	0,434	34,51%
Ricavo industriale	0,190	13,58%	0,191	15,16%
Prezzo industriale	***0,600***	***42,94%***	***0,624***	***49,67%***

E. Prezzi settimanali nell'Unione Europea

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea.

Per il periodo di osservazione, l'ultima rilevazione utile è quella del 24.05.2010.
Con la benzina a 1,373 euro/litro, l'Italia si colloca alla **ottava posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), assieme alla Germania e preceduta da Grecia, Olanda, Belgio, Danimarca, Finlandia, Portogallo e Regno Unito, e seguita da Francia ed Irlanda, con una media dei Paesi dell'area euro di 1,361 euro/litro; con il gasolio a 1,227 euro/litro, l'Italia si colloca alla **quinta posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito, Grecia, Irlanda e Svezia, e seguita da Cechia, Danimarca, Belgio, Germania ed Ungheria, con una media dei Paesi dell'area euro di 1,157 euro/litro.
Rispetto alla precedente rilevazione del 17.05.2010, **la classifica dell'Italia peggiora di una posizione (dal nono all'ottavo posto) per convenienza del prezzo della benzina, mentre migliora di una posizione per convenienza del prezzo del gasolio scendendo dal quarto al quinto posto**.

Tav. 5 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 24.05.2010 (euro/litro) -

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Grecia	1,520	1	Regno Unito	1,416
2	Olanda	1,487	2	Grecia	1,306
3	Belgio	1,463	3	Irlanda	1,230
4	Danimarca	1,426	4	Svezia	1,228
5	Finlandia	1,413	5	Italia	1,227
6	Portogallo	1,395	6	Cechia	1,214
7	Regno Unito	1,393	7	Danimarca	1,192
8	Germania - ITALIA	1,373	8	Belgio	1,187
9	Francia	1,368	9	Germania	1,172
10	Irlanda	1,320	10	Ungheria	1,172
	MEDIA PAESI EURO	1,361		MEDIA PAESI EURO	1,157
	MEDIA 27 PAESI	1,342		MEDIA 27 PAESI	1,176

Rispetto allo "*stacco con l'Europa*" cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, il dato della settimana segnala un lieve aumento per la benzina attestandosi su 0,040 euro/litro (il dato della rilevazione del 17.05.2010 registrava 0,037 euro/

litro), mentre rimane stazionario per quello del gasolio attestato, come per la rilevazione precedente, su 0,037 euro/litro.

F. Come si trasferiscono le variazioni internazionali sui prezzi alla pompa

Già si è premesso che, per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, l'*Osservatorio settimanale* si avvale del prezzo nominale, ossia di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*".
Nella settimana dal 22 al 28 maggio, le variazioni internazionali del Platt's benzina hanno avuto un decremento di 0,010 euro/litro (da 0,419 a 0,409) e quelle del Platt's gasolio un decremento di 0,007 euro/litro (da 0,442 a 0,435): tali variazioni (addizionate di IVA) **SONO STATE TRASFERITE IN MISURA LARGAMENTE ECCEDENTARIA, OSSIA IN MISURA DOPPIA** sul prezzo di vendita della benzina, che è diminuito di 0,024 euro/litro contro 0,012 di diminuzione delle quotazioni Platt's, **ED ADDIRITTURA IN MISURA TRIPLA** sul prezzo di vendita del gasolio, che è diminuito di ben 0,025 euro/litro contro 0,008 di diminuzione delle quotazioni Platt's.

Tav. 6 – Variazioni Platt's e prezzi al pubblico settimana 15/05-21/05/2010 -

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	**0,419**	**0,442**	**1,412**	**1,273**
Fine rilevazione	**0,409**	**0,435**	**1,388**	**1,248**
Differenza senza IVA	**-0,010**	**-0,007**		
Differenza con IVA	**-0,012**	**-0,008**	**-0,024**	**-0,025**

Per quanto riguarda la rispondenza della dinamica dei prezzi alla pompa a quelle che sono le variazioni del mercato internazionale, l'industria petrolifera – con una metodologia assolutamente ricorrente sia sul brevissimo che sul medio e lungo periodo - opera in linea di massima in senso inverso all'andamento del prezzo internazionale: infatti, quando il Platt's sale, viene abbassato circa della stessa entità il margine industriale, e quando il Platt's scende viene innalzato circa dello stessa entità il margine industriale, come due corde che vibrano con la stessa intensità, ma in senso opposto.

Il dato è rappresentato nei grafici che seguono per la settimana in analisi (22 – 28 maggio):

Grafico N. 1 – Variazioni giornaliere Platt's, margine industriale e prezzo benzina – Settimana 22/05-28/05/2010

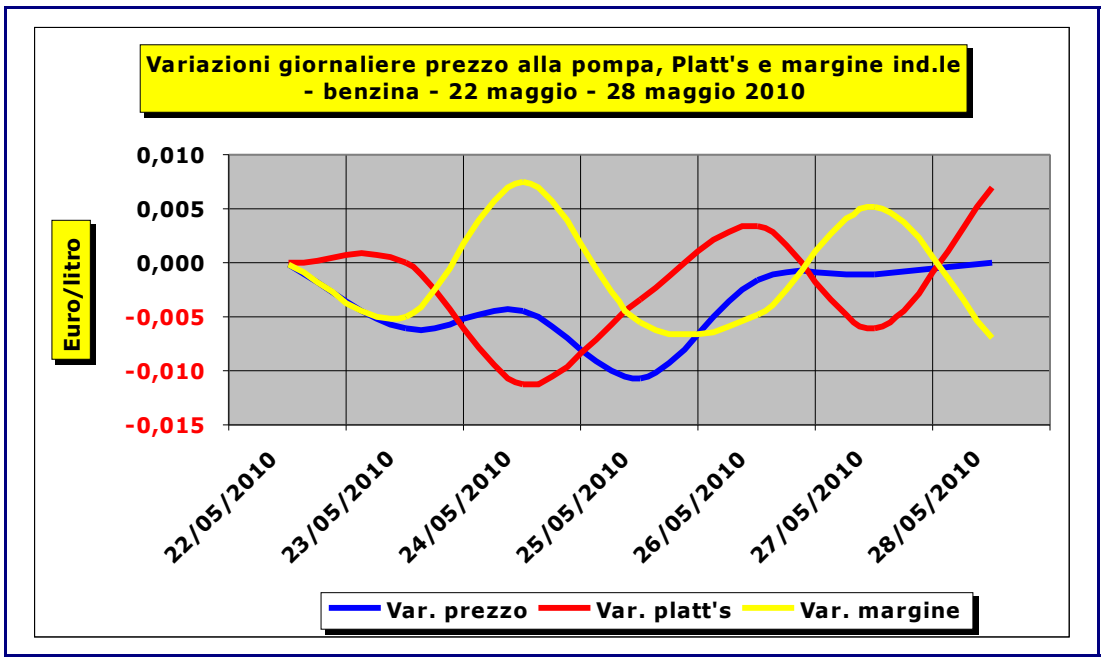
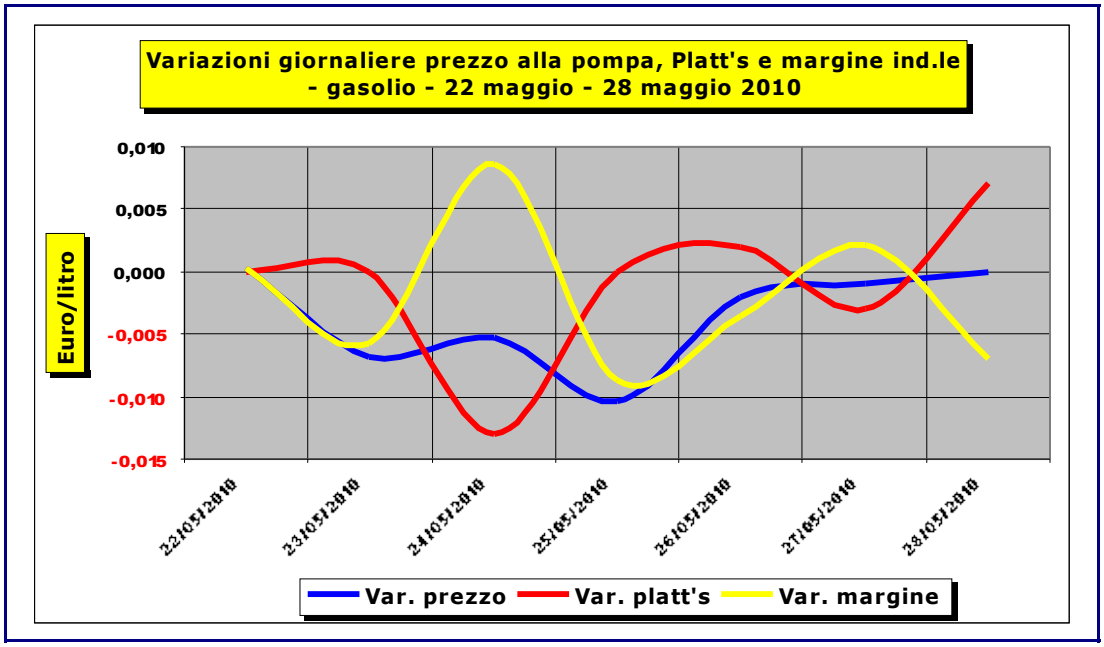


Grafico N. 2 – Variazioni giornaliere Platt's, margine industriale e prezzi gasolio – Settimana 22/05-28/05/2010



Se, anziché utilizzare la metodologia sopra indicata ("*metodo della doppia corda*"), l'industria petrolifera avesse seguito il metodo di trasferire sul prezzo alla pompa esattamente tutte le variazioni del mercato internazionale man mano che esse si sono verificate ("*metodo della sovrapposizione*"), vi sarebbero state, nella settimana dal 22 al 28 maggio 2010, alcune differenze NEGATIVE per il consumatore: l'una o l'altra metodologia, infatti, restituiscono un valore medio settimanale diverso: per la benzina, 1,401 con il metodo dell'adeguamento pedissequo al Platt's con-

tro 1,396 con il metodo della "*doppia corda*", per il gasolio, 1,263 con il metodo dell'adeguamento pedissequo al Platt's contro 1,257 con il metodo della "*doppia corda*"; nel primo caso abbiamo una variazione di 5 millesimi di euro in meno per la benzina, cioè **A FAVORE DEL CONSUMATORE** con l'attuale metodo "*a doppia corda*", nel secondo, per il gasolio, una variazione di 6 millesimi di euro ancora in meno, cioè ancora **A FAVORE DEL CONSUMATORE**, con l'attuale metodo "*a doppia corda*".

Tav. 7 – Risultato delle diverse metodologie di adeguamento - settimana 22/05-28/05/2010

	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio
Data	**(*) Metodo "*doppia corda*"**	**(**) Metodo "*sovrapposizione*"**	**(*) Metodo "*doppia corda*"**	**(**) Metodo "*sovrapposizione*"**
22/05	**1,412**	**1,412**	**1,273**	**1,273**
23/05	**1,406**	**1,412**	**1,267**	**1,273**
24/05	**1,401**	**1,399**	**1,261**	**1,257**
25/05	**1,391**	**1,395**	**1,251**	**1,257**
26/05	**1,389**	**1,399**	**1,249**	**1,260**
27/05	**1,388**	**1,391**	**1,248**	**1,256**
28/05	**1,388**	**1,400**	**1,248**	**1,265**
MEDIA	**1,396**	**1,401**	**1,257**	**1,263**

(*) il metodo a "*doppia corda*" corrisponde a quello di alternare in senso opposto le variazioni del margine industriale a quelle del Platt's

(**) il metodo della "*sovrapposizione*" corrisponde a quello di applicare sul prezzo esattamente le variazioni del Platt's sul prezzo finale

G. "Come eravamo": i prezzi di dieci anni orsono, 28 maggio 2000

I dati che influenzarono il prezzo della benzina di domenica 28 maggio 2000 – dieci anni – erano molto diversi da quelli odierni: il tasso di cambio euro/dollaro era di 0,9098 dollari per 1 euro ed il greggio quotava 28,94 dollari/barile, ossia 31,84 euro/barile e assai diverse erano anche le quotazioni del prodotti "*finiti*": il Platt's per la benzina marcava 0,303 euro/litro e quello per il gasolio 0,226 euro/ litro, mentre alla pompa la benzina senza piombo era venduta a 1,089 euro/litro ed il gasolio a 0,882.

Tav. 8 – Variazioni dei fondamentali internazionali e dei prezzi Italia – 28/05/2000 – 28/05/2010

Fondamentali mercato	Unità misura	28/05/00	28/05/10	Variazioni %
Greggio Brent	U$/barile	28,94	70,32	+142,99 %
Cambio	€/U$	0,9098	1,2309	+35,29 %
Greggio Brent	€/barile	31,84	57,13	+79,43 %
Platt's benzina	€/litro	0,303	0,409	+34,98 %
Platt's gasolio	€/litro	0,226	0,435	+92,48 %
Benzina alla pompa	€/litro	1,089	1,388	+27,46 %
Gasolio alla pompa	€/litro	0,882	1,248	+41,50 %

Se si vogliono paragonare i prezzi con quelli attuali si deve tener conto del coefficiente di rivalutazione monetaria ISTAT che, su base aprile 2010 = 1, riferito al mese di maggio del 2000 è pari a 1,2265: il prezzo della benzina di allora, pari a 1,089, attualizzato ad oggi sarebbe pari a 1,336 euro/litro, quello del gasolio, allora fissato a 0,882, sarebbe pari oggi a 1,082 euro/litro.